

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA SC IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE (SIAPZ), DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL N. 3 DI NUORO

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Veterinario.

Posizione Funzionale: Direttore SC.

Disciplina: Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa (SC) "Igiene Degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ)" si inserisce all'interno del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale n° 3 di Nuoro.

La Struttura Complessa (SIAPZ) occupa, nell'ambito dell'azienda sanitaria, un ruolo strategico e trasversale esplicitando un insieme di attività volte alla tutela della sanità pubblica con particolare riguardo alla sicurezza alimentare e la sua attività si integra, anche per la definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget con le altre S.C. e SSD afferenti al Dipartimento di Prevenzione, con i Competenti Uffici Regionali e con la Sezione locale e Regionale dell'IZS della Sardegna.

Inoltre la SC collabora con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione e con le altre U.O., per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area dell'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche in coerenza con i piani regionali in materia, in raccordo con le competenti Strutture dell'ASL.

Il SIAPZ è articolato nei Distretti di Nuoro, Siniscola, Macomer e Sorgono.

La "mission" della struttura complessa SIAPZ, finalizzata alla tutela della salute in un'ottica "One Health", si esplicita in attuazione delle politiche sanitarie della ASL di Nuoro e principalmente nella conoscenza e applicazione dei metodi del controllo ufficiale negli ambiti di igiene delle produzioni, latte e suoi derivati, benessere animale, alimentazione animale, farmacovigilanza e residui, sottoprodotti di origine animale, riproduzione animale ed emergenze veterinarie non epidemiche.

Gli ambiti di attività riguardano:

- Controllo sul commercio, prescrizione e sull'utilizzo del farmaco veterinario;
- Controllo sul benessere degli animali;
- Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi;
- Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli Sicurezza degli alimenti di origine animale lungo tutta la catena produttiva;
- Controllo della produzione del latte e suoi derivati;
- Controllo delle produzioni zootecniche primarie;
- Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
- Gestione degli stati di allerta riguardanti il latte e i suoi derivati, gli alimenti per animali, i farmaci veterinari e la gestione delle emergenze veterinarie non epidemiche;
- Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione;
- Vigilanza e controllo in impianti di riproduzione animale;

- Pianificazione e svolgimento di attività di Audit presso gli stabilimenti riconosciuti e registrati.
- Controllo su requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture veterinarie pubbliche e private;
- Istruttorie per le attività soggette a parere di competenza o a rilascio di autorizzazione.
- Partecipazione alle iniziative sviluppate nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione;
- Informazione / formazione nei confronti di Operatori del Settore;
- Informazione/formazione diretta a gestori e addetti alle strutture di ricovero e custodia di animali da compagnia o a proprietari di questi ultimi (patentino).
- Partecipazione alle Commissioni di Pubblico spettacolo presso Prefettura e/o Enti Locali nel caso di manifestazioni che coinvolgono animali

Sono di competenza della Struttura Complessa:

- I flussi e i report relativi ai LEA sopra riportati.
- La Pianificazione e programmazione a livello locale dei controlli ufficiali negli stabilimenti riconosciuti CE.
- Esecuzione dei Controlli Ufficiali negli stabilimenti registrati.
- Adozione di appropriate misure correttive e di miglioramento alla luce dei risultati dei controlli ufficiali.
- Valutazione di attività di registrazione ed elaborazione dei flussi informativi in entrata e in uscita destinati a soddisfare debiti informativi nei confronti della Direzione del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, della Direzione Sanitaria e Direzione Generale, dello Osservatore Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), dei Servizi Veterinari Regionali, del Ministero della Salute (UVAC) e delle seguenti Banche Dati Nazionali, e Sistemi Informativi comunitari sulla tracciabilità dei prodotti.
- SINTESI (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni) - sistema informativo ministeriale per la raccolta delle informazioni riguardanti la tracciabilità dei prodotti di origine animale provenienti da altri Paesi comunitari, nonché per la raccolta dei dati relativi alle importazioni di quei prodotti per i quali è prevista una regolamentazione nazionale.
- TRACES (*Trade Control and Export System*) – sistema informativo dell'Unione Europea sul controllo e tracciabilità delle movimentazioni dei prodotti di origine animale, in relazione agli scambi comunitari.
- La Struttura eroga prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal SSN in gran parte ricomprese nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). Gestisce ed implementa i sistemi informativi Regionali, Nazionali e Comunitari (SisarVET, Coran, SUAPE, VETINFO, BDN, Classyfarm, R.E.V., RASFF).

~

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

a) Competenze di Direzione di Struttura:

1) LEADERSHIP

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di essere un punto di riferimento per:

- La Direzione Strategica e per la Direzione di Dipartimento nella definizione della "mission" della S.C. SIAPZ.
- Le altre S.C. del Dipartimento di Prevenzione nell'elaborazione di strategie comuni alle finalità della prevenzione.

- Il personale assegnato alla S.C. SIAPZ identificando e promuovendo i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione della S.C. SIAPZ in linea con le direttive aziendali.
- Gli *stakeholder* attraverso iniziative atte a raccogliere le istanze e a tradurre le stesse in attività o progetti volti a migliorare la sicurezza delle produzioni e la cooperazione con i servizi competenti sviluppando una forte integrazione con gli obiettivi generali e dipartimenti dell'Azienda.
- Il Direttore del SIAPZ deve svolgere il proprio ruolo contribuendo a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione.

2) GESTIONE DELLE RISORSE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- Contribuire alla definizione del Budget della Struttura Complessa SIAPZ definendone l'attività in modo coerente con le risorse disponibili e la programmazione regionale e nazionale.
- Contribuire alla performance della Struttura Complessa organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica.
- Conoscere i principi di gestione del budget sia in termini di volumi prodotti che di appropriatezza degli stessi.
- Monitorare lo stato di avanzamento del budget e di verificare l'efficacia delle attività espletate.

3) GESTIONE DEL PERSONALE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- Svolgere attività di informazione e coinvolgimento del personale.
- Gestire il personale e il relativo orario di lavoro vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia e rivestendo un ruolo propositivo nell'elaborare nuove modalità di gestione del servizio al fine di aumentare l'efficienza in relazione alla necessità venutesi a creare nell'ambito della Struttura Complessa.
- Indirizzare l'attività del personale assegnato, secondo le finalità previste negli obiettivi del SIAPZ;
- Definire le responsabilità dei propri collaboratori, attribuendo, in modo equilibrato i carichi di lavoro.
- Vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale.
- Conoscere e applicare il processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi.
- Conoscere e applicare il processo di valutazione dei dirigenti.
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento in materia di privacy e anticorruzione dei pubblici dipendenti.

4) SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI

Per il governo della "SC IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECHNICHE" dovrà essere assicurata la conoscenza dei metodi del controllo ufficiale negli ambiti di igiene delle produzioni, benessere animale, alimentazione animale, farmacosorveglianza e residui nelle produzioni zootecniche, sottoprodotti di origine animale, riproduzione animale ed emergenze veterinarie non epidemiche.

Il Direttore della "SC IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECHNICHE" opererà secondo il principio dell'autonomia, della responsabilità e relativa contestabilità dei risultati e dei comportamenti.

Al Direttore sono pertanto richieste competenze specifiche tecnico-professionali, nonché nelle aree della gestione ed organizzazione e delle relazioni.

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- Ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria.
- Coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali.
- Conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi.
- Capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio aziendale definendo il programma e l'attività a livello generale.
- Capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie.
- Conoscenza dei processi relativi all'erogazione delle prestazioni definite dai LEA citati.
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione strategica.
- Dimostrata capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze.
- Dimostrata capacità relazionale e negoziale e attitudine alla gestione dei conflitti.
- Saper sviluppare processi di delega.
- Comprovata esperienza nell'attività veterinaria complessiva e nell'Area Specialistica della "SC IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECHNICHE", Area "C": esperienza e competenza nella gestione delle problematiche relative al benessere degli animali da reddito e da affezione, in tema di vigilanza sulla produzione di latte in fase primaria e nella sua trasformazione, in materia di controllo su ambulatori e cliniche veterinarie, negozi di vendita di animali e attività di addestramento, nella gestione delle problematiche relative all'impiego del farmaco veterinario, in materia di controllo sull'alimentazione animale e sulla produzione e commercializzazione di mangimi, in tema di vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione e negli impianti di riproduzione animale, in tema di sorveglianza su sottoprodotti di origine animale;
- Comprovata esperienza e conoscenza delle procedure di esecuzione dei controlli ufficiali (verifiche, ispezioni, audit e campionamenti) effettuati da parte del servizio veterinario pubblico;
- Capacità programmatiche da esprimere nell'organizzazione e nella gestione della struttura complessa garantendo collaborazione attiva e propositiva e piena integrazione in ambito veterinario, dipartimentale e con la componente tecnica;
- Visione ampia, completa e differenziata dei vari processi, capacità di stimolare i collaboratori verso una maggiore consapevolezza e valorizzazione dell'impatto economico di carattere nazionale ed internazionale di molte operazioni richieste al ruolo del veterinario;
- Capacità di organizzare e gestire il lavoro per obiettivi, capacità di esprimere giudizi critici e feedback costruttivi, flessibilità, capacità di lavorare in team e di costruire network tra professionisti;
- Conoscenza ed esperienza del processo di budget trasversale;
- Buona preparazione generale in analisi, valutazione, gestione e comunicazione del rischio;
- Capacità di progettazione e conseguente gestione dei finanziamenti vincolati;
- Capacità di promuovere buone pratiche di lavoro secondo principi di appropriatezza, trasparenza e terzietà;
- Conoscenza dei sistemi di Qualità e Accreditamento istituzionale;
- Conoscenza approfondita dei sistemi informativi da utilizzarsi come reale strumento di governo, da armonizzare a livello locale, regionale e ministeriale per una più snella e veloce condivisione di dati e informazioni;
- Capacità di gestire le risorse assegnate per perseguire gli obiettivi aziendali e della Unità Operativa;
- Capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori, nonché alla proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa, e con le altre articolazioni organizzative dell'ASL coinvolte nei processi di competenza;
- Capacità ed esperienza di integrazione e collaborazione con altri soggetti istituzionali coinvolti

nella rete regionale di prevenzione;

- Capacità di proporre ed introdurre innovazioni organizzative e tecnologiche;
- Competenze in materia di svolgimento di attività formativa, didattica e di aggiornamento professionale.
- Conoscenza dei regolamenti aziendali, protocolli e linee guida con riferimento al Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro;
- Conoscenza della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, Codice di Comportamento e mappatura dei processi a rischio corruzione;
- Conoscenza dei regolamenti aziendali in materia di "Privacy policy" dell'Azienda ASL di Nuoro.